

RELIGIONE CATTOLICA

RELIGIONE CATTOLICA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (Esprimersi in modo personale, con creatività e partecipazione, essere sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze)

COMPETENZE DISCIPLINARI		<p><i>L'alunno...</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. • Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. • Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni. • Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. • Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo. • Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani. 	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> • L'origine del mondo dell'uomo in alcuni miti dei popoli antichi. • L'origine del mondo e dell'uomo secondo la Scienza e la Bibbia. • Confronto tra Scienza e Bibbia. • La Chiesa come comunità. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Porsi delle domande nei confronti della realtà che ci circonda. Comprendere il concetto di Dio creatore. ▪ Origine del mondo: sapere cosa dice la scienza e cosa dice la religione. ▪ Conoscere alcuni momenti significativi della vita di Gesù. ▪ Riconoscere che la comunità dei Credenti si riunisce la Domenica in un edificio chiamato Chiesa.
2.	LA BIBBIA	<ul style="list-style-type: none"> • La Bibbia, libro sacro dei Cristiani degli ebrei: struttura, contenuto, valore culturale e religioso. • Episodi e personaggi della Bibbia per comprendere il progetto di Dio nella storia dell'uomo. 	a) Raccontare alcuni episodi di personaggi biblici significativi.
3.	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> • La Pasqua ebraica e cristiana. • Le principali feste ebraiche e cristiane. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i simboli del Natale e della Pasqua.
	I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> • I segni del Natale e della Pasqua. • La Pentecoste e la missione degli Apostoli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le principali regole del vivere comune.

4.			
<i>SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</i>			
1.	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Profezie sulla nascita di Gesù.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Conoscere alcuni momenti significativi della vita di Gesù.</i> ▪ <i>Riconoscere che la comunità dei Credenti si riunisce la Domenica in un edificio chiamato Chiesa.</i> 	
2.	<ul style="list-style-type: none"> • <i>La Chiesa come comunità.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> b) <i>Raccontare alcuni episodi di personaggi biblici significativi.</i> 	
3.	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Le principali feste ebraiche e cristiane.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscere i simboli del Natale e della Pasqua.</i> 	
4.	<ul style="list-style-type: none"> • <i>I segni del Natale e della Pasqua.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Rispettare le principali regole del vivere comune.</i> 	
<i>ATTIVITA'</i>			
<i>SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE</i>	<i>DICEMBRE/GENNAIO</i>	<i>FEBBRAIO/MARZO</i>	<i>APRILE/MAGGIO/GIUGNO</i>
Presentazione della copia di una Bibbia. Spiegazione della sua formazione e struttura. Descrizione dei personaggi biblici: i Patriarchi. Racconto e illustrazioni dei miti dei popoli antichi. Racconto dell'origine del mondo: Bibbia e scienza. Rappresentazioni grafiche. Discussione e confronto.	La venuta del Messia nel racconto evangelico. Analisi del testo di Luca sulla Natività. Visione di filmati. Rappresentazioni grafiche. Narrazione della vita pubblica di Gesù. Disegni.	Descrizione del popolo ebraico. Schede operative. Pasqua ebraica e cristiana a confronto. Schemi di sintesi.	Presentazione della Chiesa nascente e della sua missione. Discussioni guidate. Rappresentazioni grafiche. Confronto tra la Chiesa di ieri e quella di oggi.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
<u>METODOLOGIA</u>	<u>ORGANIZZAZIONE</u>	<u>MEZZI E STRUMENTI</u>	<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si farà ricorso ad una didattica laboratoriale intendendo il laboratorio non come luogo fisico ma come luogo mentale, concettuale e procedurale, dove il bambino è intento a "fare" più che ad ascoltare. Si farà uso delle nuove tecnologie che fungono da amplificatore delle capacità espressive, cognitive, comunicative. In particolare si utilizzerà la LIM, non per se stessa, ma per rendere più attraenti, stimolanti e coinvolgenti le varie attività didattiche. 	<p>a. Lavoro individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> • libero; • con assistenza dell'insegnante; • programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. <p>b. Lavoro a due</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ insegnante/alunno; ▪ alunno/alunno (alla pari); ▪ l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. <p>c. Lavoro in piccolo gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ interno alla classe; ▪ omogeneo per livelli di apprendimento; ▪ integrato con criteri sociometrici. <p>d. Lavoro in grandi gruppi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ più gruppi a classi aperte. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo cartaceo e digitale. ▪ La Bibbia. ▪ Schede operative. ▪ Computer ▪ LIM 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservazione dei comportamenti. ▪ Valutazione della prestazione connessa al compito. ▪ Prove oggettive iniziali, in itinere, finali. 	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso degli strumenti ▪ Uso del tempo ▪ Uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso delle procedure ▪ Uso delle preconcoscenze <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scelta dei comportamenti ▪ Capacità di autocontrollo